



CULTURALmente impresa 2015

REGOLAMENTO

SOMMARIO

1. *Le ragioni del bando*
 - 1.1 *Il contesto di riferimento*
2. *Obiettivo del bando*
3. *Soggetti ammissibili*
4. *Caratteristica dei progetti*
5. *Altri requisiti del progetto*
6. *Modalità di partecipazione, tempi e percorso di valutazione*
 - 6.1 *Documentazione necessaria e invio del progetto*
 - 6.2 *Percorso di valutazione: FASE 1 verifica correttezza formale*
 - 6.3 *Percorso di valutazione: FASE 2 verifica dei contenuti del progetto*
7. *Misure e modalità di erogazione dei contributi*
8. *Risorse integrative*
9. *Percorso triennale di accompagnamento*

1. LE RAGIONI DEL BANDO

Sempre più spesso le **organizzazioni culturali** sono chiamate a un generale ripensamento dei propri **assetti** strategici, gestionali e economici per contrastare la crescente incertezza rispetto alla disponibilità (e all'entità) dei finanziamenti istituzionali, tradizionalmente il principale canale di sostegno finanziario per il settore.

In questi ultimi anni, infatti, la **dipendenza economica** dai **contributi istituzionali** non di rado finisce per condannare le organizzazioni culturali alla mera sopravvivenza e alla realizzazione di iniziative caratterizzate da un elevato grado di volatilità, rendendo di fatto impraticabile ogni forma di pianificazione e programmazione delle risorse nel medio-lungo periodo e il perseguimento di obiettivi di consolidamento e rafforzamento delle proprie attività.

Per muoversi all'interno di uno scenario fortemente mutato rispetto a pochi anni fa e continuare a svolgere efficacemente la propria *mission* culturale, un numero crescente di organizzazioni avverte la necessità di **rivedere** e di **potenziare** la propria *cassetta degli attrezzi*, acquisendo competenze e strumenti nuovi, ampliando e diversificando il proprio raggio di azione, intercettando l'attenzione di nuovi pubblici, integrando le risorse che arrivano dalle istituzioni con altre fonti di entrata.

In tale prospettiva, l'**Impresa culturale** può fornire un interessante modello di riferimento per le **organizzazioni non profit** che intendono rafforzare e far crescere la propria struttura secondo traiettorie di sviluppo alternative a quelle tradizionali basate sul predominante sostegno degli enti istituzionali. Nel modello di impresa culturale acquista **centralità** la capacità di **scambiare** e **vendere prodotti** e **servizi**, di generare **valore** così da generare le **risorse economiche** necessarie al mantenimento dell'organizzazione e a conferire continuità all'azione culturale.

1.1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'impegno della **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo** nel supportare le organizzazioni culturali si è sviluppato, a partire dal 2012, attraverso l'iniziativa **CulturalMente** che ha consentito di **finanziare** 76 progetti di associazioni attive nel territorio delle province di **Padova e Rovigo**.

A partire da tale esperienza, ormai giunta al quarto anno di vita, la Fondazione ha ritenuto opportuno **ampliare** il proprio raggio di intervento sviluppando – accanto al bando CulturalMente – uno specifico filone dedicato esclusivamente alle **organizzazioni culturali** che vogliono investire nella propria trasformazione in **impresa culturale**.

Si tratta di un approccio diverso e certamente sperimentale ma che trova il suo fondamento nelle indicazioni formulate in occasione del recente **Congresso Nazionale dell'ACRI** (giugno 2015) sul ruolo delle Fondazioni in Italia: proprio in tale occasione, infatti, è stato condivisa la necessità di rafforzare il proprio ruolo centrale nel **facilitare** la nascita e il consolidamento di nuove forme di **imprenditorialità sociale** e **culturale** capaci di valorizzare le potenzialità dei territori, creare occupazione e migliorare la qualità complessiva nei territori. In questa direzione intende collocarsi, appunto, anche il bando **CulturalMente Impresa** che si aggiunge ad analoghe iniziative, promosse negli anni più precedenti da altre Fondazioni di origine bancaria come, per citare i casi più noti e importanti, *Funder35* (iniziativa realizzata dall'ACRI), *Culturability* (Fondazione UniPolis), *Che Fare?* e *I.C. Innovazione Culturale* (Fondazione CaRiPlo).

2. OBIETTIVO DEL BANDO CULTURALMENTE IMPRESA

Il bando **Culturalmente Impresa** si pone l'obiettivo di **sostenere** quelle organizzazioni non profit attive nel settore culturale che scelgono di indirizzarsi verso il modello di **impresa culturale**, presentando un idoneo progetto di **rafforzamento organizzativo, gestionale ed economico** coerente con la propria *mission* statutaria. A sostegno di tali soggetti, la Fondazione garantirà un **cofinanziamento** alle attività/azioni previste e un servizio di **accompagnamento** tecnico di durata **biennale**.

Attraverso i progetti che saranno sostenuti, la Fondazione si pone i seguenti obiettivi:

- a) **aumentare** il livello di **autonomia** delle organizzazioni dai finanziamenti tradizionali (pubblici e privati) a favore di altre forme di ricavo (sponsorizzazioni, vendita diretta di servizi, etc.);
- b) **aumentare** i livelli di **occupazione** all'interno delle organizzazioni e/o contribuire in modo significativo alla creazione di posti di lavoro nel territorio o nel settore di riferimento (effetti indotti);
- c) **aumentare** i livelli di **professionalizzazione** all'interno delle organizzazioni sugli aspetti manageriali, gestionali e organizzativi;
- d) **sviluppare** forme di **network** e di **partenariato** con altri soggetti, pubblici e/o privati, profit e/o non profit, che contribuiscano alla solidità economico-finanziaria dell'organizzazione;
- e) **potenziare** il sistema di **offerta** dell'organizzazione, con particolare riferimento a servizi/prodotti finalizzati ad aumentare le **entrate economiche** e ad aumentare il livello di **sostenibilità finanziaria** complessivo.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

La partecipazione è **riservata esclusivamente** ad **associazioni culturali** aventi sede legale e/o operativa

nelle province di **Padova** e **Rovigo** e che hanno già beneficiato dei finanziamenti previsti dal bando "Culturalmente" nel triennio **2012-2014**.

4. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

La Fondazione non ha volutamente stabilito dei limiti sulla tipologia di azioni implementabili, così da lasciare alle organizzazioni piena **autonomia** nel definire la propria **strategia** di sviluppo e gli interventi su cui puntare.

In linea generale, saranno considerati **ammissibili** i **progetti** che dimostreranno la capacità di **rafforzare** in modo significativo le associazioni dal punto di vista **organizzativo, gestionale ed economico** attraverso interventi di tipologia diversa come, a titolo puramente esemplificativo:

- **formazione** di **risorse interne** all'organizzazione o **acquisizione** di nuove competenze;
- interventi di **marketing, comunicazione, sviluppo** finalizzati a consolidare il proprio **posizionamento** nei settori di riferimento, oppure di entrare in **settori nuovi** considerati **strategici**;
- attivazione di nuovi **prodotti e servizi** culturali e/o commerciali, anche attraverso il ricorso alle nuove **tecnologie**;
- interventi organizzativi e gestionali finalizzati a differenziare le **fonti di entrata**, a potenziare quelle esistenti e/o ad aprirne di nuove (sponsorizzazioni, crowdfunding, attività commerciali, bandi e concorsi, etc.);
- adozione di **strumenti gestionali** capaci di generare significative ricadute in termini di riduzione dei costi della struttura nel suo complesso, di monitoraggio continuativo della situazione economica/finanziaria, di più efficace ed efficiente gestione delle attività;
- azioni dirette alla costruzione di una **rete di collaborazioni** stabili con altri soggetti, non

necessariamente solo del proprio settore ma privilegiando, dove possibile, **sinergie "ibride"** di natura **transettoriale** e **multidisciplinare**, nella prospettiva di realizzare economie di scala e/o di scopo.

E' importante precisare che la **valutazione**, ai fini della concessione del contributo, non si focalizzerà esclusivamente sulla **qualità** delle singole iniziative proposte, ma anche sulla **coerenza** e sull'**efficacia** complessiva del progetto così come sul **valore** aggiunto effettivamente apportato alla **crescita** dell'organizzazione proponente.

L'inserimento nel progetto di attività che comportino la **gestione**, l'**attivazione** e/o la **valorizzazione** di spazi e immobili di **proprietà pubblica**, potrà essere considerato come un elemento premiante ai fini della valutazione, a condizione che vengano rispettati i requisiti di sostenibilità per i quali si rimanda alle linee guida.

5. ALTRI REQUISITI DEL BANDO

Per essere ammesse alla valutazione, le proposte progettuali dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- **durata biennale** del progetto: verrà considerato favorevolmente lo sviluppo di un progetto che vada oltre il periodo di diretto finanziamento della Fondazione (cfr. Linee Guida);
- previsione di **avvio** delle attività in **data successiva al 1° marzo 2016**;
- richiesta di **contributo** alla Fondazione **non superiore a € 60.000** (sessantamila) suddiviso in quote parte relative a ciascuna delle due annualità. Per indicazioni su come predisporre il budget di progetto, si rimanda alle **Linee guida**;
- Il **contributo** richiesto **non** dovrà superare il **75%** dei costi totali del progetto;

- Il **contributo** richiesto dovrà essere equilibrato e proporzionato sia al tipo di **progetto** proposto, sia alla dimensione **economico-finanziaria** dell'organizzazione proponente.

Nel caso di progetti che prevedano l'**utilizzo**, la **valorizzazione** e **gestione** di **spazi** e luoghi di **proprietà pubblica** dovrà essere dimostrata la **disponibilità** dei beni (ad esempio, attraverso appositi documenti di convenzione con l'Amministrazione pubblica di riferimento) e garantita l'effettiva **agibilità** e "**fruibilità**" degli stessi in tempi congrui con le necessità del progetto. Nel caso di beni culturali in regime di vincolo, sarà necessario fornire anche specifica dichiarazione di **approvazione** del progetto da parte della Soprintendenza competente.

Non saranno comunque **ammessi** a finanziamento interventi di carattere **infrastrutturale** sugli spazi e edifici.

6. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE, TEMPI E PERCORSO DI VALUTAZIONE

6.1 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA E INVIO DEL PROGETTO

L'iscrizione dovrà avvenire a mezzo internet compilando l'apposita modulistica presente nel sito internet **www.fondazionecariparo.it** secondo le modalità contenute nelle **Linee Guida** scaricabili nel medesimo sito.

La modulistica di iscrizione e la documentazione obbligatoria, di seguito indicata, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del 20 dicembre 2015** a mezzo **posta ordinaria** o **consegna a mano**, presso la sede legale in **Padova** o la sede operativa in **Rovigo** ai seguenti indirizzi:

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo,
"Progetto CulturalMente Impresa",
Piazza Duomo, 14 - 35141, Padova

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
"Progetto CulturalMente Impresa",
Piazza Vittorio Emanuele II, 47 - 45100, Rovigo

I **documenti obbligatori** da allegare, pena l'inammissibilità della richiesta, sono:

- a) **atto costitutivo** e **statuto**;
- b) **bilanci consuntivi** degli ultimi due anni (2013,2014) e **bilancio preventivo** 2015;
- c) per progetti che prevedono attività di valorizzazione, gestione o altri usi di siti/luoghi di **proprietà pubblica**, copia della **documentazione** che regola il rapporto di **collaborazione** tra **Ente, proprietario** dello spazio, e **Associazione** che gestirà attività;
- d) nel caso di coinvolgimento di **beni culturali vincolati**, documento attestante l'**approvazione** del progetto (anche solo per le parti che riguardano direttamente l'immobile/sito) da parte della **Soprintendenza** competente;
- e) copia cartacea del modulo di **iscrizione on line**; la modulistica d'**iscrizione** dovrà essere compilata in tutte le sue parti, stampata e sottoscritta dal **Legale Rappresentante**, pena l'esclusione dalla selezione;
- f) **scheda progetto** compilata in tutte le sue parti;

La **spedizione** del plico rimane a solo ed esclusivo **rischio** del mittente.

Le domande di iscrizione e gli allegati pervenuti **dopo** i termini fissati o con modalità differenti da quelle indicate **non** saranno presi in **considerazione**; la documentazione inviata non verrà restituita.

Per **informazioni** sul bando è possibile inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo **culturalmenteimpresa@fondazionecariparo.it** entro il **1 dicembre 2015**. Successivamente a tale data sul link del bando verrà data visibilità, in un apposito documento,

a tutte le domande ricevute con le relative risposte.

Si precisa che **non** saranno fornite **valutazioni preventive** sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

6.2 PERCORSO DI VALUTAZIONE:

FASE 1 VERIFICA CORRETTEZZA FORMALE

L'istruttoria dei progetti si articolerà in due fasi. La prima fase riguarderà la verifica della documentazione consegnata sotto il profilo della correttezza formale e procedurale ovvero:

- ammissibilità del soggetto proponente;
- ammissibilità degli interventi previsti per i quali si richiede il contributo della Fondazione;
- completezza e regolarità della documentazione consegnata;
- rispetto dei termini di consegna della documentazione.

Saranno **escluse** dalla successiva valutazione di merito le domande che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

- presentate **oltre il termine** stabilito;
- **non complete** dei documenti e delle informazioni richieste;
- non complete dell'obbligatoria iscrizione tramite internet;
- **sprovviste** della copia cartacea della modulistica d'iscrizione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente;
- riferite a **progetti già avviati** o conclusi prima della fine del processo di valutazione della Fondazione;
- **non pertinenti** con i temi del bando.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, la Fondazione potrà richiedere di provvedere alla **relativa integrazione** affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

6.3 PERCORSO DI VALUTAZIONE:

FASE 2 VERIFICA DEI CONTENUTI DEL PROGETTO

A seguire, verrà svolta una **valutazione** del **merito** dei progetti da parte di una **Commissione** congiunta composta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e da uno o più esperti esterni che saranno individuati dalla Fondazione medesima.

Entro il **1 febbraio 2016** il Comitato di Valutazione congiunto procederà alla **selezione** dei progetti che accederanno al contributo economico e al percorso di accompagnamento per i due anni. In seguito alla selezione la Fondazione convocherà **singolarmente** i vincitori per definire le **tempistiche** di finanziamento per l'anno in corso, sulla base delle caratteristiche dei singoli progetti e delle tipologie di spese che potranno essere sostenute.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo si impegna a comunicare **via mail** entro il **15 febbraio 2016** l'esito conclusivo della **valutazione** a **tutti** i partecipanti. L'assegnazione dei **contributi** e la relativa **quantificazione** avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione sulla base di un'**analisi comparativa** delle istanze pervenute. Le domande che risulteranno idonee alla verifica dei requisiti formali verranno valutate secondo il set di indicatori descritti, per ciascun tema di approfondimento, nelle **Linee guida**.

Nell'analisi comparativa delle richieste presentate, inoltre, la Fondazione potrà tenere conto di eventuali **contributi** già concessi ai soggetti richiedenti nell'ultimo anno (2015) per iniziative di carattere culturale. Di fronte a progetti con punteggio **pari merito** in graduatoria, verrà privilegiato il richiedente che **non** ha beneficiato di **precedenti contributi**.

7. MISURE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

In caso di esito positivo, la Fondazione stanzierà un contributo nella misura massima di € 60.000 e in ogni caso **non eccedente il 75%** del costo totale del progetto. La quota di finanziamento per ciascun anno non potrà superare € 30.000.

Il richiedente dovrà garantire, in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori risorse, la **copertura** dei **costi eccedenti** il contributo richiesto alla Fondazione, specificando nell'apposita sezione del modulo "Descrizione del progetto" le fonti e i relativi importi.

I rapporti tra la Fondazione e i soggetti destinatari di contributo verranno regolati da un apposito **accordo** che andrà a definire le **modalità** di realizzazione delle singole iniziative.

Nel caso di progetti in **partenariato** con altre organizzazioni, la gestione dei rapporti con la Fondazione sarà a carico del solo **soggetto capofila** a cui dovrà risultare intestata tutta la documentazione di spesa sostenuta per il progetto.

Nel corso del biennio di sviluppo dei progetti, sarà consentita la **rimodulazione** del **piano economico** del progetto presentato nella misura massima del **15% complessivo** da un anno all'altro e del **20%** massimo tra le diverse **voci di spesa**.

8. RISORSE INTEGRATIVE

La Fondazione si riserva la possibilità di erogare un contributo di pari entità (massimo € 30.000,00) per sostenere per un ulteriore **terzo anno** quei progetti che, alla fine del biennio, dimostreranno di aver raggiunto **risultati significativi** in relazione agli obiettivi previsti e di aver avviato **processi duraturi** di consolidamento e rafforzamento organizzativo, gestionale e finanziario.

9. PERCORSO DI ASSISTENZA TECNICA E ACCOMPAGNAMENTO

Accanto al supporto di tipo finanziario, per tutta la durata dell'iniziativa Fondazione svolgerà un servizio tecnico di **assistenza tecnica**, di **mentoring** e di **monitoraggio** avvalendosi della collaborazione di soggetti di comprovata esperienza nel settore dell'accompagnamento ad organizzazioni e imprese culturali e creative.

L'accompagnamento si articolerà in **incontri periodici** diretti sia con le singole organizzazioni sia in modalità plenaria, finalizzati a raccogliere **informazioni** sugli eventuali fabbisogni di carattere formativo, organizzativo e gestionale, a costruire sistemi di monitoraggio e valutazione condivisi con le singole organizzazioni e a fornire **know-how** e supporto tecnico-metodologico per affrontare gli elementi di criticità incontrati in corso d'opera.

La partecipazione attiva al suddetto percorso di accompagnamento avrà **carattere di obbligatorietà** per tutte le organizzazioni beneficiarie del contributo.